

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Grattarola

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Federico Grattarola)

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Wae Gaelelle

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni consecutivi dal 28 NOV. 2005

Viterbo, li 28 NOV. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

D'ORDINE DEL SEGRETARIO GENERALE
(Dino Cannone)

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi di legge.

Viterbo li 23 DIC. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

D'Ordine del Segr. Gen.le
F.to Cannone Dino



PROVINCIA DI VITERBO

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Delibera n. 71

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO
IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO,
PER CONTI DI TERZI, AUTOTRASPORTO VIAGGIATORI

L'anno 2005 il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 16,00
in Viterbo, nell'apposita sala dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito il Consiglio
per trattare gli oggetti all'ordine del giorno in sessione straordinaria di 1° convocazione.

Presenti Assenti

Battisti Bengasi	X	
Battistoni Francesco	X	
Bigiotti Francesco	X	
Brachetti Giuseppe	X	
Bruni Vincenzo		X
Bruziches Tommaso	X	
Cuzzoli Alessandro	X	
Equitani Paolo	X	
Fanelli Mario	X	
Fortuna Riccardo	X	
Gemini Massimo	X	
Giampieri Massimo	X	
Gidari Giovanni	X	

Presenti Assenti

Grattarola Federico	X	
Manglaviti Domenico Nicola	X	
Marini Giulio	X	
Mazzoli Alessandro	X	
Melaragni Roseo	X	
Miccini Massimo	X	
Novelli Lina	X	
Palozzi Maurizio	X	
Rizzello Antonio Domenico	X	
Sabatini Franco	X	
Santucci Giovanni Maria	X	
Zezza Antonio	X	

Presiede il Presidente del Consiglio: Federico Grattarola

Assiste il Segretario Generale

La seduta è pubblica.

Il Consiglio continua l'esame del punto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta dell'otto novembre scorso.

Si passa alla lettura del Regolamento allegato n.3, articolo per articolo che, singolarmente, vengono approvati all'unanimità con alcune modifiche lessicali.

Quindi, analogamente, si procede per il Regolamento allegato n. 4, della presente deliberazione.

Infine, il Presidente propone di approvare la seguente proposta nel suo complesso:

Vista la portata dei provvedimenti emanati dallo Stato e dalla Regione a corollario del conferimento delle funzioni relative alla materia dei trasporti, non sembra superfluo rammentare il contenuto dell'art.105 c.3 del Decreto Legislativo 112/1998, che assegna alle Province:

- a) *autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;*
- b) *riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;*
- c) *organizzazione degli esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola;*
- d) *rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;*
- e) *controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcilla nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi;*
- f) *rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;*
- g) *organizzazione degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada e dell'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada;*
- h) *tenuta degli Albi provinciali, quali articolazioni dell'Albo nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi;*
- hbis) *la determinazione dei criteri cui devono attenersi i comuni per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi di taxi e di noleggio con conducente (introdotto dall'art.17 della legge Regione Lazio 14 febbraio 2005, n.7).*

A questo si aggiunge il disposto art. 130 della legge regionale del Lazio 14/1999, che, confermando le competenze già delegate con la legge regionale 30/1998 e successive modifiche ed integrazioni – artt. - 8 e 9 - , assegna alle Province anche le funzioni concernenti:

- *le autorizzazioni di tipo periodico relativo alla circolazione nel territorio provinciale dei veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionalità;*
- *le autorizzazioni relative al transito delle macchine agricole eccezionali ed alle macchine operatrici eccezionali;*
- *la navigazione lacuale, fluviale, sui canali navigabili ed idrovie;*
- *i porti lacuali e di navigazione interna;*
- *le verifiche e le prove funzionali tendenti ad accertare le condizioni per il regolare esercizio degli impianti a fune di interesse regionale;*
- *l'individuazione delle zone caratterizzate da intensa conurbazione, ai sensi dell'art.4 della legge 21/1992 e la promozione di forme di collaborazione tra gli enti locali ricompresi in tali zone;*
- *l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.14, comma 8, del Decreto Legislativo 422/1997, in caso di mancata intesa tra i Comuni interessati;*
- *la Commissione per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione a ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea e la Commissione consultiva, entrambe da istituirsi presso ogni provincia;*

L'emanazione del Decreto Ministeriale 28 aprile 2005, n.161, configura un nuovo scenario del trasporto su gomma di merci e viaggiatori, ridisegnando il ruolo delle Province, ormai unico referente istituzionale per il conseguimento dei titoli professionali abilitanti alla professione di direttore del trasporto. Così come la legge regionale del Lazio 14 febbraio 2005, n.7, apportando modifiche alla legge regionale 58/1993, concernente il trasporto pubblico non di linea, affida alle Province l'individuazione dei criteri per la determinazione del fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente nonché, superando altre annose questioni, demanda alle stesse l'istituzione e la gestione delle Commissioni per l'accertamento della idoneità ai fini dell'iscrizione a ruolo dei conducenti di veicoli e natanti.

Per quanto riguarda la redazione del piano provinciale dei Trasporti, la Regione Lazio sta emanando direttive comuni per tutte le province del Lazio, i cui piani confluiranno nell'elaborato regionale. L'interdisciplinarietà dell'argomento suppone il ricorso ad esperti ed a istituzioni specifiche (Università, Istituti di Statistica e di Ricerca), esigendo un impegno di risorse finanziarie maggiori, proprio nella fase di impianto. Di tutte le materie suddette, vanno redatti i Regolamenti provinciali, da proporre all'adozione del Consiglio. I Regolamenti, suddivisi per argomento, costituiranno un unico provvedimento concernente tutta la materia dei trasporti e navigazione della Provincia di Viterbo, come appresso specificato:

1. Regolamento in materia di autotrasporto di cose in conto proprio, per conto di terzi e viaggiatori;
2. Regolamento in materia di autorizzazione e vigilanza sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea;
3. Regolamento in materia di navigazione delle acque interne e sull'utilizzo dei porti e degli ormeggi lacuali (modifica al Regolamento vigente);
4. Regolamento per l'esercizio della attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
5. Regolamento per l'esercizio della attività di autoscuola
6. Regolamento per l'esercizio delle scuole nautiche
7. Regolamento per l'utilizzo dell'autovettura multiadattata
8. Regolamento per il rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate.

Dal punto di vista operativo, l'adeguamento alle nuove norme dell'autotrasporto di merci ha significato la revisione totale della modulistica in uso, nonché il doversi procedere a far fronte a circa settecento candidati agli esami per il conseguimento del titolo professionale, che presumibilmente si proporranno nel prossimo triennio. Ciò comporta l'approvazione del Regolamento di cui al punto 1., che a sua volta si compone delle norme generali per l'esercizio delle funzioni; norme per il funzionamento delle Commissioni consultive per l'autotrasporto di merci e viaggiatori; norme per la gestione degli esami e relativa Commissione; adozione della nuova modulistica da pubblicare su un'area dedicata, sul sito internet della Provincia. L'adozione degli altri Regolamenti avrà necessariamente tempi diversi, anche in considerazione del fatto che sono espressamente previsti dalla legislazione nazionale e regionale, nonché rispondenti a criteri di massima partecipazione, specifici apporti da parte di altri enti ed istituzioni (conferenza consultiva dei Comuni, ecc.). Pertanto, visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Trasporti, propone al Consiglio l'adozione della seguente decisione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

udito e fatto proprio quanto riferito dall'Assessore;
visto il parere tecnico espresso dal responsabile del servizio

DELIBERA

di approvare il Regolamento provinciale sull'autotrasporto di merci e viaggiatori, allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante, dando atto che è così composto:

1. Regolamento della Provincia di Viterbo per l'espletamento delle funzioni conferite in materia di autotrasporto di merci e viaggiatori, ai sensi del disposto art. 105, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 e relativa modulistica;
2. Regolamento della Provincia di Viterbo per la Commissione consultiva per il rilascio e la gestione delle licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio;
3. Regolamento della Provincia di Viterbo per la Commissione consultiva per la tenuta dell'Albo provinciale, quale articolazione dell'Albo nazionale, delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni- Enti Locali "Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art.105, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112", 14 febbraio 2002;
4. Regolamento per la Provincia di Viterbo per la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto nazionale ed internazionale di cose per conto di terzi e di persone;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge, vista l'urgenza.

Al termine, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta che è approvata all'unanimità.

ID/MC





PROVINCIA DI VITERBO
Settore Trasporti

ALLEGATO DELIBERAZIONE di

DEL 14 NOV 05

Regolamento della Provincia di Viterbo per l'espletamento delle funzioni conferite in materia di autotrasporto merci e viaggiatori, ai sensi del disposto art.105 comma 3 Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112.

art.1

Ai sensi dell'art.105, comma 3, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", le funzioni amministrative relative all'autotrasporto di cose in conto proprio, all'autotrasporto di cose per conto di terzi e di persone, sono attribuite direttamente alle Province.

Fino alla emanazione della riforma dell'intero sistema dell'autotrasporto, si dà atto che la materia è regolata dalla Legge 06 giugno 1974, n.298, dal Decreto Legislativo 22 dicembre 2000, n.395 e successive modifiche ed integrazioni, dal Decreto Ministeriale 28 aprile 2005, n.161.

art.2

In particolare, secondo il disposto dell'art.1 del presente Regolamento, la Provincia di Viterbo esercita le funzioni concernenti:

- 1) l'iscrizione delle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi nell'Albo provinciale, di cui all'art.1 della legge 06 giugno 1974, n.298, quale articolazione dell'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'attività dell'autotrasporto di cose per conto di terzi;
- 2) l'organizzazione degli esami per il conseguimento del titolo professionale di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di trasporto di persone su strada;
- 3) il rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio.

art.3

Per l'esercizio delle funzioni amministrative conferite, la Provincia si dota di appositi sportelli e ne disciplina l'apertura, conformemente agli orari stabiliti per l'ingresso al pubblico, garantendone la continuità operativa come pubblici servizi.

art.4

Possono accedere agli sportelli i diretti interessati, o loro collaboratori familiari muniti di delega; i consulenti della circolazione dei mezzi di trasporto regolarmente autorizzati all'esercizio della professione, ai sensi della legge 08 agosto 1991, n.264 e, per gli adempimenti puramente esecutivi, loro soci, collaboratori familiari o dipendenti, muniti di tesserino di riconoscimento.

art. 5

Si dà atto che le tipologie di intervento nelle specifiche discipline sono così individuate:

a. autotrasporto di cose in conto di terzi (Albo)

- iscrizioni all'Albo in esenzione della capacità professionale (con veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a t 1,5)

- iscrizioni all'Albo con capacità professionale (con veicoli di portata superiore a t 1,5)
- trasformazioni (conferimenti e fusioni)
- cancellazioni
- sospensione volontaria
- iscrizione sede secondaria
- variazioni e comunicazioni ai sensi dell'art.18 della legge 298/74
- trasferimento da/per altra provincia
- certificati di iscrizione
- rilascio nullaosta per immatricolazione o duplicato carta di circolazione

b. organizzazione degli esami per il conseguimento del titolo professionale per la direzione dell'autotrasporto di merci per conto di terzi e di persone

- domande di ammissione agli esami
- rilascio attestati di capacità professionale

c. autotrasporto di merci in conto proprio

- rilascio licenze provvisorie/definitive per l'autotrasporto di cose in conto proprio fino a t 3 di portata utile
- rilascio licenze provvisorie/definitive per l'autotrasporto di cose in conto proprio oltre t 3 di portata utile
- sostituzione licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio
- rilascio nullaosta per immatricolazione o duplicato carta circolazione
- cancellazione imprese
- revoca licenze

art. 6

Ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti, le imprese inoltrano le rispettive domande agli uffici di competenza, utilizzando la modulistica allegata al presente Regolamento, che ne costituisce parte integrante..

Le istanze relative all'autotrasporto di merci per conto di terzi e di persone, sono evase nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento;

le istanze relative all'autotrasporto di merci in conto proprio, sono evase nel termine massimo di 45 giorni dalla presentazione o dal completamento della documentazione richiesta.

art. 7

La normativa sull'autotrasporto di merci e viaggiatori prevede l'istituzione di apposite Commissioni consultive sia per l'autotrasporto di merci in conto proprio, per il rilascio delle licenze con veicoli oltre t 3 di portata utile, sia per tutte le procedure afferenti l'iscrizione all'Albo per l'autotrasporto di merci per conto di terzi, con veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a t 1,5.

E' istituita, altresì, presso la Provincia di Viterbo, la Commissione per la gestione degli esami per il conseguimento del titolo professionale per la direzione dell'autotrasporto di cose per conto di terzi e di persone.

art.8

Il funzionamento delle Commissioni di cui all'art.7, è disciplinato con appositi Regolamenti adottati dal Consiglio Provinciale.

art.9

Le istanze da sottoporre al parere delle Commissioni consultive obbligatorie sia per l'autotrasporto di merci in conto proprio sia per l'autotrasporto di cose per conto di terzi, devono pervenire almeno una settimana prima dei lavori delle Commissioni stesse.

art.10

Le Commissioni consultive operano in date fisse, almeno una volta al mese.

art.11

Nel caso in cui l'impresa non proceda al completamento dei documenti formalmente richiesti a supplemento di istruttoria, nei sei mesi successivi alla data di presentazione dell'istanza, questa è archiviata d'ufficio, fatto salvo il solo versamento *una tantum*, richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a titolo di concessioni governative, per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

art. 12

In caso di insussistenza dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'autotrasporto di merci in conto proprio, dell'autotrasporto di cose per conto di terzi e di persone, sentito il parere della Commissione consultiva, ove prescritto, si dà luogo alla cancellazione d'ufficio dell'impresa dall'Albo o alla revoca della licenza, dando mandato alla Polizia Provinciale di procedere al ritiro dei titoli autorizzativi e delle targhe dei mezzi interessati. La Polizia Provinciale, procede, nel caso, alla trasmissione delle targhe all'Ufficio provinciale del Ministero dei Trasporti.

art. 13

Tutti i provvedimenti, in ordine alla tipologia di cui agli artt. 5 e 12 del presente Regolamento, sono emanati dal Dirigente del Settore Trasporti della Provincia di Viterbo, o, in assenza od impedimento di questi, dal funzionario formalmente delegato.

art. 14

In ragione dei costi posti a carico delle Province per l'esercizio delle funzioni conferite, anche in considerazione della onerosità delle Commissioni istituite, viene richiesto agli interessati un contributo alle spese di istruttoria non inferiore agli importi appresso indicati:

- rilascio nullaosta	€ 10,00 per singolo veicolo
- rilascio certificati – attestati	€ 10,00
- iscrizione Albo	€ 30,00
- rilascio/sostituzione licenze	€ 30,00
- cancellazioni	€ 10,00
- trasformazioni	€ 30,00
- trasferimento da/per altra provincia	€ 30,00
- Iscrizione sede secondaria	€ 30,00
- sospensione volontaria	€ 10,00
- istanza esami nazionali e internazionali	€ 200,00
- istanza esami solo nazionali	€ 150,00
- istanza esami solo internazionali	€ 100,00

art. 15

Le istanze per le varie tipologie di intervento, di cui all'art. 5 del presente Regolamento, sono soggette alle norme sull'imposta di bollo.

Le mere comunicazioni sono redatte in carta semplice.

art. 16

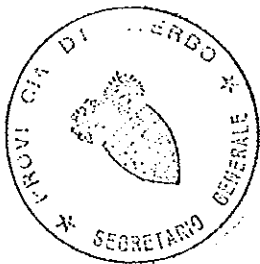
La modulistica adottata con il presente Regolamento, è conforme alle prescrizioni dettate dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (Testo Unico sulla

documentazione amministrativa) e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

art.17

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia di autotrasporto merci e viaggiatori.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the bottom.



PROVINCIA DI VITERBO
Settore Trasporti

ALLEGATO DELIBERAZIONE n. CP

DEL

14 NOV 04

Regolamento Commissione consultiva della Provincia di Viterbo per il rilascio e la gestione delle licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio, ai sensi dell'accordo Stato - Regioni - Enti Locali "modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art.105, comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112".

art.1

Ai sensi del disposto dell'accordo Stato - Regioni - Enti Locali, sottoscritto in data 15 febbraio 2002 e pubblicato in G.U. n. 71, 25 marzo 2002, con decreto del Presidente pro tempore, la Provincia di Viterbo istituisce la Commissione consultiva per il rilascio e la gestione delle licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio, di cui all'art.31 e seguenti della legge 06 giugno 1974, n.298.

art.2

Ai sensi del punto 3) del richiamato Accordo, al fine di garantire la massima partecipazione ai procedimenti amministrativi, fanno parte della Commissione, nella qualità di componenti effettivi e supplenti, esperti designati dai seguenti enti, associazioni ed organizzazioni:

- a) Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- b) associazioni locali aderenti alle associazioni nazionali nei settori economici dell'industria, commercio, artigianato, edilizia, individuate come maggiormente rappresentative dalla locale Camera di Commercio;
- c) associazioni locali aderenti alle associazioni nazionali dell'autotrasporto, nonché alle associazioni nazionali di rappresentanza del movimento cooperativo, individuate come maggiormente rappresentative dalla locale Camera di Commercio;
- d) Albo nazionale Gestori Rifiuti
- e) Regione Lazio.

art.3

Ciascun ente, associazione ed organizzazione, come individuati all'art.2 del presente Regolamento, designa un proprio esperto, rappresentante effettivo ed un supplente.

art.4

Il competente Dirigente della Provincia di Viterbo o un funzionario da lui delegato, presiede i lavori ed assicura le funzioni di segreteria.

art.5

I componenti delle commissioni durano in carica tre anni dalla nomina. Ai fini del rinnovo, in caso di surroga di un componente o di successiva nomina di altro rappresentante degli enti, associazioni ed organizzazioni, come sopra individuati, fa fede la data di prima istituzione della Commissione.

art.6

Il Presidente convoca i membri effettivi della Commissione, almeno cinque giorni prima della data fissata dei lavori, a mezzo telegramma, inviato agli enti o alle organizzazioni di appartenenza, salvo motivata diversa indicazione da parte dell'ente. In tal caso, sarà cura del componente avvisare l'Ente di appartenenza della avvenuta convocazione.
In caso di impedimento alla partecipazione dei lavori della Commissione, è cura del componente effettivo avvisare l'Ente di appartenenza, che è tenuto ad assicurare la presenza del supplente.

art.7

Il componente effettivo decade dopo tre assenze consecutive ingiustificate ai lavori della Commissione. In tal caso, la Provincia richiede nuova designazione all'ente, associazione od organizzazione di appartenenza, in sostituzione del componente decaduto.

art.8

La seduta della Commissione è valida se è presente la metà più uno dei componenti. Dei lavori è redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

art.9

La Commissione esercita le funzioni amministrative previste dall'art.34 della legge 06 giugno 1974, n.298:

- esame della documentazione presentata dall'interessato a corredo della domanda, per il rilascio di licenza per l'autotrasporto di cose in conto proprio con un veicolo avente una portata utile superiore a 3 t; ove necessario, la Commissione chiederà di integrare la domanda con altri documenti e raccoglie d'ufficio tutte le informazioni che reputi necessarie;
- parere circa l'effettiva esistenza delle esigenze esposte nella domanda e l'adeguatezza del mezzo o dei mezzi di trasporto indicati, rispetto alle esigenze stesse;
- la Commissione, inoltre, esprime parere sulla revoca delle licenze, qualora venga accertato che non sussistano più le condizioni, in base alle quali dette licenze siano state rilasciate.

art.10

Le decisioni sono prese con votazione a maggioranza.
In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

art.11

Il Presidente convoca la Commissione almeno una volta al mese.

art.12

Il Presidente redige l'ordine del giorno dei lavori della Commissione, sottoponendo all'esame della stessa, le pratiche pervenute almeno una settimana prima della data di convocazione.

art.13

In sede di prima convocazione, la Commissione, con proprio formale parere, fissa i criteri procedurali ed in via generale, ammette a supplemento di istruttoria le pratiche carenti di documentazione; respinge le pratiche carenti dei requisiti fondamentali.

art.14

Secondo quanto disposto dalla L. 298/74 e successive modifiche, ai componenti la Commissione ed al segretario, competono i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute, in misura non inferiore ad euro 51,65, ove compatibile con le norme relative allo stato giuridico di ciascuno di essi.

art.15

Ai componenti la Commissione - esclusi i dipendenti -, non residenti o con sede di servizio diversa dal luogo ove si tengono le sedute stesse, compete il trattamento di trasferta determinato nella misura prevista dal vigente CCNL della Dirigenza.

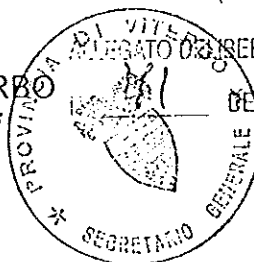
art.16

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle vigenti norme di legge ed al Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the bottom.



PROVINCIA DI VITERBO
Settore Trasporti



Allegato 3

CP

14 NOV 05

Regolamento Commissione consultiva della Provincia di Viterbo per la tenuta dell'Albo provinciale, quale articolazione dell'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi, ai sensi dell'accordo Stato – Regioni – Enti Locali, 14 febbraio 2002: "modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art.105, comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112".

art.1

Ai sensi del disposto dell'accordo Stato – Regioni – Enti Locali, 14 febbraio 2002, pubblicato in G.U. n. 71, 25 marzo 2002, con decreto del Presidente pro tempore, la Provincia di Viterbo istituisce la Commissione consultiva per la tenuta dell' Albo provinciale, quale articolazione dell'Albo Nazionale, delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di merci per conto di terzi.

art.2

Al fine di garantire la massima partecipazione ai procedimenti amministrativi, fanno parte della Commissione, nella qualità di componenti effettivi e supplenti, esperti designati dai seguenti enti, associazioni ed organizzazioni:

- a) Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- b) Regione Lazio;
- c) Prefettura di Viterbo;
- d) C.C.I.A.A. di Viterbo;
- e) Agenzia Regionale delle Entrate;
- f) associazioni locali aderenti alle associazioni nazionali dell'autotrasporto nonché alle associazioni nazionali del movimento cooperativo maggiormente rappresentative nella realtà locale.

art.3

Ciascun ente, associazione ed organizzazione, come individuati all'art.2 del presente Regolamento, designa un proprio esperto, rappresentante effettivo ed un supplente.

art.4

Il competente Dirigente della Provincia di Viterbo o un funzionario da lui delegato presiede i lavori ed assicura le funzioni di segreteria.

art.5

I componenti delle commissioni durano in carica tre anni dalla nomina. In caso di surroga di un componente o di successiva nomina di altro rappresentante degli enti, associazioni ed organizzazioni, come sopra individuati, fa fede la data di prima istituzione della Commissione.

art.6

Il Presidente convoca i membri effettivi della Commissione, almeno cinque giorni prima della data fissata dei lavori, a mezzo telegramma, inviato agli enti, alle associazioni o alle organizzazioni di appartenenza, salvo motivata diversa indicazione da parte dell'ente.

In tal caso, sarà cura del componente avvisare l'Ente di appartenenza della avvenuta convocazione.

In caso di impedimento alla partecipazione dei lavori della Commissione, è cura del componente effettivo avvisare l'ente di appartenenza, che è tenuto ad assicurare la presenza del supplente.

art.7

Il componente effettivo decade dopo tre assenze consecutive ingiustificate ai lavori della Commissione. In tal caso, la Provincia richiede nuova designazione all'ente, associazione od organizzazione di appartenenza, in sostituzione del componente decaduto.

art.8

La seduta della Commissione è valida se è presente la metà più uno dei componenti effettivi e/o supplenti. Dei lavori è redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

art.9

La Commissione emette parere obbligatorio e non vincolante, sui seguenti procedimenti amministrativi, prima dell'adozione dei rispettivi provvedimenti ai sensi del D. Lgs. 267/2000:

- iscrizione delle imprese all'Albo per l'esercizio dell'attività con veicoli di portata utile superiore a 1,5 t ;
- cancellazione delle imprese iscritte, a seguito di accertamenti sulla carenza dei requisiti di iscrizione;
- irrogazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie.

art.10

Le decisioni sono prese con votazione a maggioranza.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

art.11

Il Presidente convoca la Commissione almeno una volta al mese.

art.12

Il Presidente redige l'odg dei lavori della Commissione, sottoponendo all'esame della stessa, le pratiche pervenute almeno una settimana prima della data di convocazione.

art.13

In sede di prima convocazione, la Commissione, con proprio formale parere, fissa i criteri procedurali ed in via generale, ammette a supplemento di istruttoria le pratiche carenti di documentazione; respinge le pratiche carenti dei requisiti di ammissione.

art.14

Secondo quanto disposto dalla L. 298/74 e successive modifiche, ai componenti della Commissione ed al segretario, competono i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute, in misura non inferiore ad euro 51,65, ove compatibile con le norme relative allo stato giuridico di ciascuno di essi.



art.15

Ai componenti della Commissione – esclusi i dipendenti -, non residenti o con sede di servizio diversa dal luogo ove si tengono le sedute stesse, compete il trattamento di trasferta determinato nella misura prevista dal vigente CCNL della Dirigenza.

art.16

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle vigenti norme di legge ed al Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized capital 'M' followed by a vertical line and a small hook at the end.



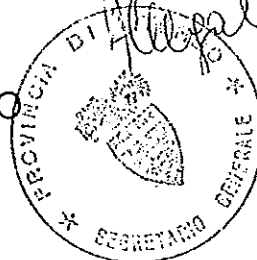
PROVINCIA DI VITERBO
Settore Trasporti

ALLEGATO DELIBERAZIONE di

N° 41

DEL

16-NOV-05



Regolamento della Provincia di Viterbo per la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto nazionale ed internazionale di cose per conto di terzi e viaggiatori.

art.1

1. Ai sensi del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", la competenza in materia di esami per il conseguimento della capacità professionale per il trasporto di cose per conto di terzi è attribuita alla Provincia.

2. Fino alla emanazione della riforma dell'intero sistema del trasporto, si dà atto che la materia è regolata dalla legge 298/74, dal D.M. 16 maggio 1991, n.198, dal D.Lgs 22 dicembre 2000, n.395 e successive modifiche ed integrazioni.

art.2

Sono soggetti alle disposizioni del presente Regolamento coloro che intendono acquisire il titolo di idoneità professionale allo svolgimento dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi e viaggiatori, su territorio nazionale ed internazionale.

art.3

Possono accedere all'esame tutti i cittadini italiani di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età e che non risultino interdetti giudizialmente o inabilitati, residenti nella Provincia di Viterbo o regolarmente residenti/soggiornanti ai sensi del T.U. sulla disciplina dell'immigrazione, in possesso del titolo di studio del diploma di scuola media superiore di secondo grado o equiparato, o di diploma di Laurea; in alternativa al possesso di diploma di scuola media superiore, attestato di frequenza di apposito corso formativo, accreditato secondo la normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 395/2000 e successive modifiche ed integrazioni, possono, altresì, accedere all'esame, i cittadini che hanno la residenza "normale" nella provincia di Viterbo, vale a dire coloro che vi dimorano abitualmente o per almeno centottantacinque giorni all'anno per interessi personali e/o professionali.

art.4

1. Ai sensi del disposto di cui al comma 4. dell'Accordo Stato - Regioni - Enti Locali, 14 febbraio 2002, pubblicato in G.U. n.71 del 25 marzo 2002, con decreto del Presidente p.t., la Provincia di Viterbo istituisce la Commissione per la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori.

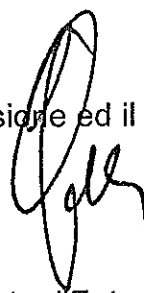
2. La Commissione è composta da esperti nelle materie d'esame di cui al successivo art. 16 del presente Regolamento, designati, ai sensi del richiamato comma 4. dell'Accordo Stato-Regioni -Enti Locali, dalla Provincia di Viterbo, dalla Regione Lazio e dalla Direzione dell'Ufficio periferico di Viterbo del Ministero dei Trasporti

3. Ciascun ente, designa un proprio esperto, rappresentante effettivo ed un supplente.

4. Il competente Dirigente della Provincia di Viterbo o, in caso d'assenza o impedimento, un funzionario da questi delegato, presiede la Commissione.

art. 5

Il Dirigente del Settore, con funzioni di Presidente, nomina il Segretario della Commissione ed il suo sostituto.



art. 6

I componenti della Commissione durano in carica tre anni dalla data della istituzione. In caso di dimissioni o rinuncia o decadenza del componente effettivo e/o del supplente, l'Ente di appartenenza procede a nuova designazione. Tuttavia, anche in caso di variazione e di integrazione dei componenti della Commissione, ai fini del rinnovo della stessa, fa fede la data di prima nomina.

art. 7

Il Presidente convoca i membri effettivi della Commissione, almeno cinque giorni prima della data fissata dei lavori, a mezzo telegramma, inviato agli Enti di appartenenza, salvo motivata diversa indicazione da parte dell'Ente. In tal caso, sarà cura del componente avvisare l'Ente di appartenenza della avvenuta convocazione. In caso di impedimento alla partecipazione ai lavori della Commissione, è cura del componente effettivo avvisare l'Ente di appartenenza che è tenuto ad assicurare la presenza del supplente.

art. 8

L'assenza ingiustificata del componente e/o l'omesso avviso di partecipazione al proprio supplente, così come previsto dall'art. 7 del presente Regolamento, è causa di decadenza dalla Commissione. In caso di mancata partecipazione da parte del componente effettivo o del supplente, alla seduta già regolarmente convocata, il Presidente può procedere alla nomina provvisoria di un commissario in sostituzione del membro assente in Commissione, al fine di garantire la continuità.

art.9

1. In via transitoria e con ogni più ampia riserva di apportare al presente Regolamento tutte le integrazioni e modifiche che si riterranno necessarie, ai sensi del richiamato comma 4. dell'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali, ai componenti della Commissione d'esame è corrisposto un gettone, fissato nell'importo pro capite non inferiore ad euro 100,00, la seduta, ove compatibile con le norme relative allo stato giuridico di ciascuno di essi.
2. Ai componenti la Commissione – esclusi i dipendenti -, non residenti o con sede di servizio diversa dal luogo ove si tengono le sessioni di esame, compete il trattamento di trasferta determinato nella misura prevista dal vigente CCNL della Dirigenza.

art.10

Con provvedimenti dirigenziali sono emanati i Bandi di accesso agli esami, contenenti l'indicazione della data, della sede e delle modalità di svolgimento delle prove, oltre alla specifica di tutti i requisiti occorrenti alla ammissione. Il bando dovrà essere emanato almeno trenta giorni prima della data fissata per l'epletamento delle prove.


art.11

La domanda di ammissione all'esame dovrà essere in bollo ed indirizzata alla Segreteria della Commissione provinciale di Viterbo, per la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori. Il Segretario dell'Albo ne curerà il protocollo ed ogni procedura afferente. Sarà compito della Commissione verificare l'ammissibilità di ogni domanda.

Verificata l'ammissibilità dei candidati, tutti i componenti della Commissione, compreso il segretario, rilasciano a verbale formale dichiarazione di insussistenza di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, e per non avere con i candidati, vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado.

art. 12

La domanda dovrà contenere i dati anagrafici del candidato, la dichiarazione della integrità morale e di non aver sostenuto altre prove d'esame allo stesso titolo, ovvero le date delle prove sostenute con esito negativo ed avere in allegato:

- a. copia documento di identità – fronte retro in unica facciata – debitamente sottoscritta;
 - b. diploma di scuola media superiore di secondo grado o diploma di Laurea;
 - c. in alternativa al punto b., attestato di frequenza ad un corso di specifica formazione professionale, presso struttura o ente o associazione accreditati;
 - d. attestazione del versamento sul c/c n. 12602017, intestato a Provincia di Viterbo - Servizio di Tesoreria, causale: ESAMI AUTOTRASPORTI DI MERCI PER CONTO DI TERZI, negli importi indicati nel Bando, a titolo di contributo alle spese.
- 

art. 13

I candidati ammessi a sostenere gli esami, dovranno essere avvisati, a mezzo telegramma, all'indirizzo indicato nella domanda, con almeno dieci giorni di anticipo.

art. 14

I candidati, alla data, all'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento della sessione d'esami, dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità.

art. 15

1. I candidati che non abbiano superato la prova d'esame, potranno sostenere una seconda prova, fatta salva la documentazione prodotta, non prima di tre mesi dalla data dell'ultimo esame con esito negativo.
2. I candidati che non abbiano superato la seconda prova, non potranno sostenere ulteriore sessione di esami prima di dodici mesi dalla data dell'ultimo esito negativo.
3. Il candidato che non si presenta alle prove, pur avendo ricevuto regolare invito e comunicazione della data, è considerato alla stregua di coloro che non hanno superato l'esame.

art. 16

Per il conseguimento del titolo di idoneità professionale, i candidati dovranno dimostrare sufficienti conoscenze sulle materie di cui appresso, come specificato nell'allegato I del Decreto Legislativo 395/2000:

- a. Elementi di diritto civile
- b. Elementi di diritto commerciale
- c. Elementi di diritto sociale
- d. Elementi di diritto tributario
- e. Gestione commerciale e finanziaria dell'impresa
- f. Accesso al mercato
- g. Norme tecniche e gestione tecnica
- h. Sicurezza stradale

art. 17

Secondo quanto disposto dall'art.8 del Decreto Legislativo 395/2000, l'esame consiste in due prove scritte, costituite da:

- a. sessanta domande con risposta a scelta fra quattro alternative;
- b. una esercitazione su un caso pratico.

Sia per i quiz sia per il caso pratico, si utilizzano i tipi di esercitazione pubblicati dal competente Ministero dei Trasporti.

art. 18

Nella indizione delle sessioni d'esame, oltre alla specifica distinzione delle prove dedicate rispettivamente al trasporto di merci e di viaggiatori, si dovrà prevedere diversa composizione degli elaborati per i casi appresso indicati:

- a. esami per l'autotrasporto di merci e di viaggiatori in territorio nazionale ed internazionale;
- b. esami per l'autotrasporto di merci e di viaggiatori in territorio solo nazionale;
- c. esami per l'autotrasporto di merci e di viaggiatori in territorio solo internazionale;
- d. esami di "verifica", ai sensi dell'art.8 comma 4 del Decreto Legislativo 395/2000.

art.19

L'esame per l'autotrasporto nazionale consiste in 60 quiz, per i quali il candidato avrà a disposizione due ore di tempo massimo; oltre ad altre due ore per l'esercitazione su un caso pratico.

Soltanto se il candidato avrà superato l'esame per l'autotrasporto nazionale, potrà accedere all'esame per l'internazionale, con ulteriori 40 quiz e due ore a disposizione.

L'esame si intende superato se il candidato avrà risposto correttamente ad almeno trenta quiz per l'esame per l'autotrasporto in territorio nazionale e conseguito un punteggio di almeno 20/40 sulla prova pratica ed un punteggio complessivo di almeno 60 punti.

Per coloro che dovranno sostenere la cosiddetta "verifica", cioè accedono all'esame avendo già conseguito l'attestato di capacità professionale per aver dimostrato un'esperienza pratica di almeno cinque anni nella direzione dell'autotrasporto, l'esame si intenderà superato nelle stesse modalità di cui sopra, ma con punteggio minimo da conseguire, abbassato ad almeno 16/40 per la prova pratica.

Per il conseguimento del titolo sul territorio internazionale, i candidati dovranno aver superato almeno venti quiz su quaranta.

art.20

E' data facoltà alla Commissione, in ragione del numero delle domande presentate, di fissare le prove d'esame in più giorni, anche consecutivi, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, contestualmente alla comunicazione della ammissibilità della istanza. In tal caso, le prove risulteranno diverse da quelle del/dei giorno/i precedente/i.

art.21

Ai candidati che avranno superato l'esame, viene rilasciato apposito attestato con la specifica del titolo professionale conseguito, conforme all'allegato II del Decreto Legislativo 395/2000.

art.22

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle vigenti norme di legge.





Alla PROVINCIA DI VITERBO -
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Marca da
bollo valore
corrente

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E RESIDENTE IN _____

_____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

ISCRITTA PRESSO L'ALBO PROVINCIALE AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI DI

VITERBO AL N. VTT _____ TEL. _____ CELL. _____

FAX. _____

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, AGRICOLTURA,
INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI VITERBO, AL
N. _____ C.F./P.IVA _____

CHIEDE

IL RILASCIO DEL CERTIFICATO D'ISCRIZIONE ALL'ALBO
AUTOTRASPORTATORI DELLA PROVINCIA DI VITERBO

LUOGO E DATA

FIRMA (**)

(**) LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE QUANDO LA FIRMA VIENE APPOSTA IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, PREVIA ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. IN ALTERNATIVA, L'ISTANZA PUO' ANCHE ESSERE CONSEGNATA A MANI DALL'INTERESSATO O DA TERZI DELEGATI, OVVERO SPEDITA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE GIA' SOTTOSCRITTA E DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA (FRONTE-RETRO) LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO DEL SOTTOSCRITTORE.

ul



Alla PROVINCIA DI VITERBO -
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Sede Secondaria

- DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ F.

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

TEL. _____ CELL. _____ FAX. _____

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, AGRICOLTURA,
INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI VITERBO, AL N. _____ C.F./P.IVA _____

AI SENSI DELL'ART.12 DELLA LEGGE 06 GIUGNO 1974, N.298 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI, ART.8 D.P.R. 03-GENNAIO 1976, N.32

COMUNICA

CHE L'IMPRESA HA UNA SEDE SECONDARIA NEL TERRITORIO DI CODESTO ALBO PROVINCIALE DI
VITERBO, NEL COMUNE DI _____, VIA _____

A TAL FINE DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N.445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) IL
SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART.76 DEL TESTO UNICO IN
CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI
A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE
L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI.

☐ CHE L'IMPRESA E' ISCRITTA PER LA SEDE SECONDARIA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA
CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO AL N. _____ P. IVA
N _____

W

☐ CHE L'IMPRESA E' ISCRITTA PER LA SEDE PRINCIPALE PRESSO L'ALBO PROVINCIALE DI _____, AL NUMERO _____, IN VIA (INDICARE SE PROVVISORIA/DEFINITIVA) _____ E CON LE SEGUENTI MODALITA'.

(DI SEGUITO BARRARE SOLO LA CASELLA CHE INTERESSA)

☐ IN REGIME DI ESENZIONE DALLA DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITA' PROFESSIONALE E FINANZIARIA

☐ CON AUTOVEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A T 1.5.

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

LUOGO E DATA

FIRMA (**)

(**) LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE QUANDO LA FIRMA VIENE APPOSTA IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, PREVIA ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. IN ALTERNATIVA, L'ISTANZA PUO' ANCHE ESSERE CONSEGNATA A MANI DALL'INTERESSATO O DA TERZI DELEGATI, OVVERO SPEDITA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE GIA' SOTTOSCRITTA E DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA (FRONTE-RETRO) LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO DEL SOTTOSCRITTORE.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____, IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

we

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO DELEGA IL SIG./LA
SIG.RA _____ NATA A _____
IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA VECE.
INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL
PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91
(ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI
TRASPORTO).

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE
PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____.

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

ul



Alla **PROVINCIA DI VITERBO** -
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Marca da
bollo valore
corrente

TRASFERIMENTO DA/PER ALTRA PROVINCIA

- **DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

TEL. _____ CELL. _____ FAX. _____

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, AGRICOLTURA ,

INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI VITERBO, AL N. _____ C.F./P.IVA _____

AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 06 GIUGNO 1974, N. 298 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI, ART. 8 D.P.R. 03 GENNAIO 1976, N. 32.

CHIEDE

L'ISCRIZIONE ALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI DELLA PROVINCIA DI
VITERBO PER TRASFERIMENTO DELLA SEDE DA _____

A TALE FINE DICHIARA (1)

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA), IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 76 DEL TESTO UNICO IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL TESTO UNICO.

ve

☐ CHE L'IMPRESA HA PRESENTATO LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO AL N. _____ P. IVA N. _____;

☐ CHE L'IMPRESA NON E' ISCRITTA PRESSO ALTRI ALBI PROVINCIALI DI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI;

(DI SEGUITO BARRARE SOLO LA CASELLA CHE INTERESSA)

☐ CHE L'IMPRESA CONTINUA L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO IN REGIME DI ESENZIONE DALLA DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITA' PROFESSIONALE E FINANZIARIA

☐ CHE L'IMPRESA CONTINUA L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO CON AUTOVEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A T. 1,5. A TALE PROPOSITO IL SOTTOSCRITTO COMUNICA CHE A DIRIGERE L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO IN MANIERA PERMANENTE ED EFFETTIVA E' PREPOSTO IL SIG./LA SIG.RA _____

C.F. _____ CHE NELL'IMPRESA RIVESTE IL RUOLO DI _____

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)
I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

DATA _____

FIRMA _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____ IL

SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO DA _____, IN DATA _____,

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ve

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO _____ DELEGA IL SIG./LA
SIG.RA _____ NATO/A A
_____ IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA VECE.
INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO
DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO
DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____

FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE
PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____

FIRMA DEL DELEGANTE _____

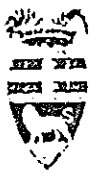
NOTE:

(1) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.Lgs 22 DICEMBRE 2000, N. 395 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DEVONO
DIMOSTRARE IL REQUISITO DI ONORABILITA':

- a) l'amministratore unico ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto della lettera b), per ogni altro tipo di ente;
- b) i soci illimitatamente responsabili per le società di persone;
- c) il titolare dell'impresa individuale o familiare.

QUALORA INTENDANO AUTOCERTIFICARE TALI REQUISITI, I SOGGETTI SOPRA INDICATI, DEVONO COMPILARE ANCHE IL
MODELLO ALLEGATO I

ul



Alla PROVINCIA DI VITERBO --
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Marca da
bollo valore
corrente

SOSPENSIONE VOLONTARIA

- DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

TEL. _____ CELL. _____ FAX. _____

AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1), PUNTO. 3 DELLA LEGGE 298/74

CHIEDE

LA SOSPENSIONE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER
CONTO TERZI DELLA PROVINCIA DI VITERBO PER IL PERIODO
DAL.....ALPOICHE' HA INTERROTTO
L'ATTIVITA' DI IMPRESA.

he

A TALE FINE DICHIARA (1)

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 76 DEL TESTO UNICO IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ALTRESI', DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL TESTO UNICO.

☐ CHE E' STATA DEPOSITATA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI _____ LA DENUNCIA DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA OMONIMA.

PRECISA CHE IL/I VEICOLO/I TARGATO/I _____ IMMATRICOLATO/I C/TERZI:

☐ È STATO DEMOLITO, COME DA FOTOCOPIA DEL CERTIFICATO DI DEMOLIZIONE RILASCIATO DAL P.R.A. IN DATA _____

☐ È STATO ALIENATO, COME DA FOTOCOPIA DELLA FATTURA DI VENDITA DI DATA _____

☐ LA RELATIVA AUTORIZZAZIONE È STATA ACCANTONATA PRESSO L'ALBO AUTOTRASPORTATORI MERCI IN CONTO DI TERZI DI VITERBO IN DATA _____

☐ SI È PROVVEDUTO AL CAMBIO USO DA "TERZI" A "PROPRIO" DEL VEICOLO TARGATO _____

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

DATA _____

FIRMA _____

19

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____.

IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO
DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA'
SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO _____ DELEGA IL SIG./LA
SIG.RA _____ NATO/A A
_____ IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA
VECE.

INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO
DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO
ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

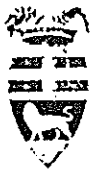
**INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
CHE PRESENTA LA PRATICA:**

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____,

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

we



Alla PROVINCIA DI VITERBO -

Albo Autotrasportatori merci c/t

Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Marca da
bollo valore
corrente

ISCRIZIONE CON AUTOVEICOLI OLTRE t 1,5

• DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

TEL. _____ CELL. _____ FAX. _____

AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2 E SEGUENTI D. LGS 395/2000 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

CHIEDE

DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE
PER CONTO DI TERZI PER ESERCITARE L'ATTIVITA' CON AUTOVEICOLI DI MASSA
COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORI A t 1,5

WP

A TALE FINE DICHIARA (1)

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 76 DEL TESTO UNICO IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ALTRESI', DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL TESTO UNICO.

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA DI UNO STATO APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA

oppure, se e' cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea:

☐ DI ESSERE REGOLARMENTE RESIDENTE/SOGGIORNANTE IN ITALIA AI SENSI DEL D.LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 256 (T.U. SULLA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE), E SUCCESSIVE MODIFICHE CON TITOLO DI SOGGIORNO RILASCIATO DA _____, NUM. _____ IN DATA _____ SCADENZA _____

☐ CHE DESIGNATO A DIRIGERE L'ATTIVITA' IN MANIERA PERMANENTE ED EFFETTIVA E' PREPOSTO IL SIG. _____ C.F. _____ NATO IL _____ A _____ RESIDENTE A _____ IL QUALE NELL'IMPRESA RIVESTE IL RUOLO DI _____

☐ CHE L'IMPRESA NON E' ISCRITTA PRESSO ALTRI ALBI PROVINCIALI DI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE CHE IMPORTINO L'INTERDIZIONE DA UNA PROFESSIONE O DA UN'ARTE O L'INCAPACITA' AD ESERCITARE UFFICI DIRETTIVI PRESSO QUALSIASI IMPRESA

☐ DI NON AVER IN CORSO, PRESSO PRETURE E PROCURE DELLA REPUBBLICA DIVERSE DA QUELLA DEL LUOGO DI RESIDENZA, PROCEDIMENTI PENALI IN CUI SIA STATA GIA' PRONUNCIATA UNA SENTENZA DI CONDANNA CHE IMPORTI L'INTERDIZIONE DA UNA PROFESSIONE O DA UN'ARTE O L'INCAPACITA' AD ESERCITARE UFFICI DIRETTIVI PRESSO QUALSIASI IMPRESA

☐ DI NON ESSERE STATO SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE

☐ DI AVER OTTENUTO, POICHE' SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE, LA RIABILITAZIONE A NORMA DEGLI ARTT. 142 E SEGUENTI DEL REGIO DECRETO 16 MARZO 1942, N. 267 CON SENTENZA N. _____ DEL _____.

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE OSTATIVE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 22 DICEMBRE 2000, N. 395 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

☐ DI AVER RIPORTATO LA /LE SEGUENTI CONDANNA/E OSTATIVA/E ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

IN DATA _____
E DI AVER OTTENUTO IN DATA _____
CON SENTENZA N. _____ LA RIABILITAZIONE

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

DATA _____

FIRMA _____

W

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____.

IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO
DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO _____ DELEGA IL SIG./LA
SIG.RA _____ NATO/A A
_____ IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA
VECE.

INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____,

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

NOTE:

(I) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.Lgs 22 DICEMBRE 2000, N. 395 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DEVONO DIMOSTRARE IL REQUISITO DI ONORABILITA':

- a) l'amministratore unico ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto della lettera b), per ogni altro tipo di ente;
- b) i soci illimitatamente responsabili per le società di persone;
- c) il titolare dell'impresa individuale o familiare.

QUALORA INTENDANO AUTOCERTIFICARE TALI REQUISITI, I SOGGETTI SOPRA INDICATI, DEVONO COMPILARE ANCHE IL MODELLO ALLEGATO I

ve



Alla PROVINCIA DI VITERBO -
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Marca da
bollo valore
corrente

ISCRIZIONE IN ESENZIONE

- DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

TEL. _____ CELL. _____ FAX. _____

AI SENSI DELL'ART.1, D.M. 28 APRILE 2005 N.161

CHIEDE

DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE
PER CONTO DI TERZI PER ESERCITARE L'ATTIVITA' CON AUTOVEICOLI DI MASSA
COMPLESSIVA A PIENO CARICO NON SUPERIORE A t 1,5

62

A TALE FINE DICHIARA (1)

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 76 DEL TESTO UNICO IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ALTRESI', DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL TESTO UNICO.

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA DI UNO STATO APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA

oppure, se e' cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea:

☐ DI ESSERE REGOLARMENTE RESIDENTE/SOGGIORNANTE IN ITALIA AI SENSI DEL D.LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 256 (T.U. SULLA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE), E SUCCESSIVE MODIFICHE CON TITOLO DI SOGGIORNO RILASCIATO DA _____, NUM. _____ IN DATA _____ SCADENZA _____

☐ CHE L'IMPRESA NON E' ISCRITTA PRESSO ALTRI ALBI PROVINCIALI DI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE CHE IMPORTINO L'INTERDIZIONE DA UNA PROFESSIONE O DA UN'ARTE O L'INCAPACITA' AD ESERCITARE UFFICI DIRETTIVI PRESSO QUALSIASI IMPRESA

☐ DI NON AVER IN CORSO, PRESSO PRETURE E PROCURE DELLA REPUBBLICA DIVERSE DA QUELLA DEL LUOGO DI RESIDENZA, PROCEDIMENTI PENALI IN CUI SIA STATA GIA' PRONUNCIATA UNA SENTENZA DI CONDANNA CHE IMPORTI L'INTERDIZIONE DA UNA PROFESSIONE O DA UN'ARTE O L'INCAPACITA' AD ESERCITARE UFFICI DIRETTIVI PRESSO QUALSIASI IMPRESA

☐ DI NON ESSERE STATO SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE

☐ DI AVER OTTENUTO, POICHE' SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE, LA RIABILITAZIONE A NORMA DEGLI ARTT. 142 E SEGUENTI DEL REGIO DECRETO 16 MARZO 1942, N. 267 CON SENTENZA N. _____ DEL _____.

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE OSTATIVE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 22 DICEMBRE 2000, N. 395 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

☐ DI AVER RIPORTATO LA /LE SEGUENTI CONDANNA/E OSTATIVA/E ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

IN DATA _____

E DI AVER OTTENUTO IN DATA _____

CON SENTENZA N. _____ LA RIABILITAZIONE

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

DATA _____

FIRMA _____



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____.

IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO
DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO _____ DELEGA IL SIG./LA
SIG.RA _____ NATO/A A
_____ IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA
VECE.

INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____,

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

NOTE:

(1) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.Lgs 22 DICEMBRE 2000, N. 395 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DEVONO DIMOSTRARE IL REQUISITO DI ONORABILITA':

- a) l'amministratore unico ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto della lettera b), per ogni altro tipo di ente;
- b) i soci illimitatamente responsabili per le società di persone;
- c) il titolare dell'impresa individuale o familiare.

QUALORA INTENDANO AUTOCERTIFICARE TALI REQUISITI, I SOGGETTI SOPRA INDICATI, DEVONO COMPILARE ANCHE IL MODELLO ALLEGATO I

ce



Alla PROVINCIA DI VITERBO -
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

CANCELLAZIONE

- DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

TEL. _____ CELL. _____ FAX. _____

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, AGRICOLTURA ,

INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI VITERBO, AL N. _____ C.F./P.IVA _____

AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, PUNTO 1 DELLA LEGGE 298/74

CHIEDE

☐ LA CANCELLAZIONE DALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI DELLA PROVINCIA DI VITERBO.

ve

A TALE FINE DICHIARA (1)

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA). IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 76 DEL TESTO UNICO IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL TESTO UNICO.

☐ CHE E' STATA DEPOSITATA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DILA DENUNCIA DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA OMONIMA PER UNO DEI SEGUENTI MOTIVI:

(BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA)

- ☐ CESSIONE D'AZIENDA;
- ☐ DECESSO DEL TITOLARE;
- ☐ CESSAZIONE DELLE ATTIVITA';
- ☐ TRASFERIMENTO IN ALTRA PROVINCIA;
- ☐ ALTRO MOTIVO (SPECIFICARE) _____

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

LUOGO E DATA

FIRMA (**)

(**) LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE QUANDO LA FIRMA VIENE APPOSTA IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, PREVIA ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. IN ALTERNATIVA, L'ISTANZA PUO' ANCHE ESSERE CONSEGNATA A MANI DALL'INTERESSATO O DA TERZI DELEGATI, OVVERO SPEDITA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE GIA' SOTTOSCRITTA E DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA (FRONTE-RETRO) LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO DEL SOTTOSCRITTORE.



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____, IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO _____ DELEGA IL SIG./LA SIG.RA _____ NATA A _____

IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA VECE. INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO.

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____,

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

be



Alla PROVINCIA DI VITERBO –
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 – 01100 VITERBO

• DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

ISCRITTA PRESSO L'ALBO PROVINCIALE AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI DI
VITERBO AL N. VTT _____ POSIZIONE MECCANOGRAPHICA _____

COMUNICA AI SENSI DELL'ART.18 DELLA LEGGE 06.06.1974 , N.298

☐ DI AVER VENDUTO IL VEICOLO TARGATO _____, IN DATA _____ ALLA
DITTA _____

☐ DI AVER ACQUISTATO IL VEICOLO TARGATO _____, IN DATA _____, DALLA
DITTA _____

☐ DI AVER DEMOLITO IL VEICOLO TARGATO _____, IN DATA _____

☐ DI AVER VARIATO LA SEDE DELLA DITTA DA _____
A _____

☐ CHE IL SOCIO _____
E' STATO SOSTITUITO PER RECESSO CON IL Sig. _____
E RIVESTE LA QUALIFICA DI _____

☐ ALTRO _____

W

(**) LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE QUANDO LA FIRMA VIENE APPOSTA IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO. PREVIA ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. IN ALTERNATIVA, L'ISTANZA PUO' ANCHE ESSERE CONSEGNATA A MANI DALL'INTERESSATO O DA TERZI DELEGATI. OVVERO SPEDITA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE GIA' SOTTOSCRITTA E DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA (FRONTE-RETRO) LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO DEL SOTTOSCRITTORE

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)
I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

DATA _____

FIRMA _____



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____.

IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ DELEGA IL SIG./LA SIG.A _____

A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA VECE.

INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART.9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____

FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE APPRESSO GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____

INDIRIZZO _____ TEL./FAX _____

DATA _____

FIRMA DEL DELEGANTE _____

we

ALLA PROVINCIA DI VITERBO

IL SOTTOSCRITTO

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

CODICE FISCALE _____ E RESIDENTE

IN _____ PROV. _____ CAP. _____ VIA/C.SO/P.ZZA

IN QUALITA' DI _____

DELL'IMPRESA _____

DENOMINATA _____ RAGIONE SOCIALE _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA), IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 76 DEL TESTO UNICO IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL TESTO UNICO.

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA DI UNO STATO APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA

oppure, se e' cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea.

☐ DI ESSERE REGOLARMENTE RESIDENTE/SOGGIORNANTE IN ITALIA AI SENSI DEL D.LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 256 (T.U. SULLA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE), E SUCCESSIVE MODIFICHE, CON TITOLO DI SOGGIORNO RILASCIATO DA _____, NUM. _____, SCADENZA _____

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE CHE IMPORTINO L'INTERDIZIONE DA UNA PROFESSIONE O DA UN'ARTE O L'INCAPACITA' AD ESERCITARE UFFICI DIRETTIVI PRESSO QUALSIASI IMPRESA.

☐ DI NON ESSERE STATO SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE.

☐ DI AVER OTTENUTO, POICHE' SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE, LA RIABILITAZIONE A NORMA DEGLI ARTT. 142 E SEGUENTI DEL REGIO DECRETO 16 MARZO 1942, N. 267 CON SENTENZA N. _____ DEL _____

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE OSTATIVE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO AI SENSI DELL'ART. 5 del D. Lgs 22 DICEMBRE 2000, N. 395

☐ DI AVER RIPORTATO LA /LE SEGUENTI CONDANNA/E OSTATIVA/E ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

_____ IN _____
DATA _____

E _____ DI _____ AVER _____ OTTENUTO _____ IN _____ DATA _____

CON SENTENZA N. _____ LA RIABILITAZIONE

ul

informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

LUOGO E DATA

FIRMA (**)

(**) LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE QUANDO LA FIRMA VIENE APPOSTA IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, PREVIA ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. IN ALTERNATIVA, L'ISTANZA PUO' ANCHE ESSERE CONSEGNATA A MANI DALL'INTERESSATO O DA TERZI DELEGATI, OVVERO SPEDITA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE GIA' SOTTOSCRITTA E DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA (FRONTE-RETRO) LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO DEL SOTTOSCRITTORE.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____, IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO _____ DELEGA IL SIG./LA SIG.A _____ NATO/A A _____ IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA VECE. INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____

FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____

FIRMA DEL DELEGANTE _____

ae



Alla PROVINCIA DI VITERBO –
Albo Autotrasportatori merci c/t
Via A. Saffi, 49 – 01100 VITERBO

Marca da
bollo valore
corrente

TRASFORMAZIONI

• DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ PROV. _____ IL _____
CODICE FISCALE _____ E
RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP. _____
VIA/C.SO/P.ZZA _____
IN QUALITA' DI _____
DELL'IMPRESA _____
DENOMINATA _____
VIA/C.SO/P.ZZA _____ COMUNE _____
TEL. _____ CELL. _____ FAX. _____

AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE 06 GIUGNO 1974 N.298 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

C H I E D E

DI CONTINUARE L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO DI TERZI
GIA' ESERCITATA DALLA IMPRESA _____

CON SEDE IN _____ VIA _____

ISCRITTA ALL'ALBO IN DATA _____ AL N. VTT _____

TRASFORMATASI NELL'IMPRESA _____

COME DA ROGITO NOTARILE N. _____ REPERTORIO _____

REGISTRATO A _____ IL _____ AL N. _____

DA PARTE DEL NOTAIO _____ NOTARO DI _____

Handwritten signature

A TALE FINE DICHIARA (1)

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 76 DEL TESTO UNICO IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE, FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA'. IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ALTRESI', DI RENDERE I DATI SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED E' CONSAPEVOLE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AI CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL TESTO UNICO.

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA DI UNO STATO APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA

oppure, se e' cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea:

☐ DI ESSERE REGOLARMENTE RESIDENTE/SOGGIORNANTE IN ITALIA AI SENSI DEL D.LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 256 (T.U. SULLA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE), E SUCCESSIVE MODIFICHE CON TITOLO DI SOGGIORNO RILASCIATO DA _____, NUM. _____ IN DATA _____ SCADENZA _____

☐ CHE DESIGNATO A DIRIGERE L'ATTIVITA' IN MANIERA PERMANENTE ED EFFETTIVA E' PREPOSTO IL SIG. _____ C.F. _____ NATO IL _____ A _____ RESIDENTE A _____ IL QUALE NELL'IMPRESA RIVESTE IL RUOLO DI _____

☐ CHE L'IMPRESA NON E' ISCRITTA PRESSO ALTRI ALBI PROVINCIALI DI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE CHE IMPORTINO L'INTERDIZIONE DA UNA PROFESSIONE O DA UN'ARTE O L'INCAPACITA' AD ESERCITARE UFFICI DIRETTIVI PRESSO QUALSIASI IMPRESA

☐ DI NON AVER IN CORSO, PRESSO PRETURE E PROCURE DELLA REPUBBLICA DIVERSE DA QUELLA DEL LUOGO DI RESIDENZA, PROCEDIMENTI PENALI IN CUI SIA STATA GIA' PRONUNCIATA UNA SENTENZA DI CONDANNA CHE IMPORTI L'INTERDIZIONE DA UNA PROFESSIONE O DA UN'ARTE O L'INCAPACITA' AD ESERCITARE UFFICI DIRETTIVI PRESSO QUALSIASI IMPRESA

☐ DI NON ESSERE STATO SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE

☐ DI AVER OTTENUTO, POICHE' SOGGETTO A PROCEDURA FALLIMENTARE, LA RIABILITAZIONE A NORMA DEGLI ARTT. 142 E SEGUENTI DEL REGIO DECRETO 16 MARZO 1942, N. 267 CON SENTENZA N. _____ DEL _____

☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE OSTATIVE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 22 DICEMBRE 2000, N. 395 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

☐ DI AVER RIPORTATO LA /LE SEGUENTI CONDANNA/E OSTATIVA/E ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

IN DATA _____
E DI AVER OTTENUTO IN DATA _____
CON SENTENZA N. _____ LA RIABILITAZIONE

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della Provincia di Viterbo, Settore XI, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il trattamento dei dati e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla vigente normativa sull'autotrasporto di cose in conto di terzi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi, anche per via telematica, per le stesse finalita' di carattere istituzionale, comunque nel rispetto della richiamata normativa. Titolare del trattamento dei dati e' la PROVINCIA DI VITERBO, cui l'interessato puo' sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

DATA _____

FIRMA _____

we

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE):

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA:

☐ CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____.

IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATO
DA _____, IN DATA _____.

☐ CHE LA DOMANDA E' PERVENUTA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MANI DELL'INTERESSATO O DI TERZI, GIA' SOTTOSCRITTA E CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

TIMBRO E FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO

SPAZIO DISPONIBILE PER EVENTUALE DELEGA A PRIVATI (DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI PROFESSIONALI):

IL SOTTOSCRITTO _____ DELEGA IL SIG./LA
SIG.RA _____ NATO/A A
_____ IL _____ A PRESENTARE LA DOMANDA IN SUA
VECE.

INFORMA IL DELEGATO CHE E' TENUTO A PRODURRE ALL'UFFICIO RICEVENTE UNA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA' PER I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 264/91 (ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO).

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

INDICARE QUI GLI ESTREMI DELL'EVENTUALE STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA CHE PRESENTA LA PRATICA:

DENOMINAZIONE _____ CODICE _____,

INDIRIZZO _____ TEL. _____

DATA _____ FIRMA DEL DELEGANTE _____

NOTE:

(1) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.Lgs 22 DICEMBRE 2000, N. 395 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DEVONO DIMOSTRARE IL REQUISITO DI ONORABILITA':

- a) l'amministratore unico ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto della lettera b), per ogni altro tipo di ente;
- b) i soci illimitatamente responsabili per le società di persone;
- c) il titolare dell'impresa individuale o familiare.

QUALORA INTENDANO AUTOCERTIFICARE TALI REQUISITI, I SOGGETTI SOPRA INDICATI, DEVONO COMPILARE ANCHE IL MODELLO ALLEGATO I